

INFORMATIVA SUL GLAUCOMA



COME FUNZIONA IL SISTEMA VISIVO?

Il sistema visivo è come una fotocamera digitale (l'occhio) collegata a un computer (il cervello) che compone ciò che la fotocamera rileva. Il nervo ottico è il "cavo" che collega l'occhio al cervello. Le fibre nervose trasportano i messaggi visivi a tutte le parti della retina, tessuto che riveste l'occhio e rileva luce e colore. Queste fibre nervose si uniscono al disco ottico per formare il nervo ottico.

CHE COS'È IL GLAUCOMA

Glaucoma è il nome di un gruppo di patologie oculari caratterizzate dal danneggiamento del Nervo Ottico. Queste affezioni del Nervo Ottico causano la graduale perdita della visione periferica (laterale), e se non trattate possono portare alla cecità. Il glaucoma, infatti è la seconda causa di cecità nel mondo. Nella maggior parte dei casi la progressione è molto lenta poiché le fibre del nervo ottico vengono gradualmente perse, e questo avviene in forma asintomatica.

Fortunatamente, se rilevato in tempo, può essere precocemente gestito e trattato.

COSA C'È DA SAPERE:

- Conosciuto come il "ladro silenzioso della vista" il glaucoma si sviluppa lentamente e spesso senza sintomi;
- secondo l'OMS ne sono affette circa 55 milioni di persone nel mondo;
- in Italia si contano circa un milione di persone affette da glaucoma, attualmente in terapia, ma si stima che almeno la metà non sappia di averlo;
- individuazione precoce e aderenza al trattamento sono vitali per rallentare la progressione del glaucoma;
- se hai un familiare diretto con glaucoma hai 10 volte più probabilità di sviluppare la malattia.

ACCERTAMENTI A CUI SOTTOPORSI PER PREVENIRE LA PERDITA DI CAMPO VISIVO

Il glaucoma non può essere auto-rilevato, ma la diagnosi può essere effettuata solo durante routinarie valutazioni.

Esami a cui sottoporsi per prevenire la perdita di campo visivo e che possono essere svolti dall'ortottista:

- Tonometria (misura della pressione oculare, anche nota come pressione intraoculare IOP);
- campo Visivo;
- OCT (esame del nervo ottico);
- pachimetria (valutazione spessore corneale).

I dati sopra rilevati nella successiva visita oftalmologica (comprendente anche esame del fondo oculare e angolo irido-corneale) determinano la diagnosi di glaucoma. È importante ricordare che i risultati combinati dei test di cui sopra determineranno la diagnosi di glaucoma e che nessun singolo test può portare a una diagnosi certa.

Quando?

Le valutazioni dovrebbero essere effettuate a cadenza periodica secondo la fascia d'età:

- da 40 a 54 anni di età ogni 1-3 anni;
- da 55 a 64 anni di età ogni 1 - 2 anni;
- da 65 anni e oltre, ogni 6 - 12 mesi.

La cadenza più frequente si riferisce ai soggetti con storia familiare positiva per glaucoma.

SINTOMI SU CUI PORRE ATTENZIONE:

Glaucoma ad Angolo aperto primario (POAG)

- Non ci sono sintomi in fase iniziale;
- La diagnosi precoce con un esame della vista, tonometria, campo visivo e fondo oculare sono l'unico modo per rilevare danni al nervo ottico.

Glaucoma acuto ad angolo chiuso

- Fortissimo dolore peri-oculare associato a nausea e vomito;
- mal di testa;
- Insorgenza improvvisa di visione offuscata o visione con aloni intorno alle fonti di luce.

Commissione d'albo nazionale Ortottista assistente di oftalmologia, Cda territoriali Ortottista
ao FNO TSRM PSTRP e Associazione Italiana Ortottisti assistenti di oftalmologia.